

DISCIPLINA: STORIA BIENNIO

INDIRIZZO: AFM

1. PREREQUISITI, FINALITA', COMPETENZE E ABILITA'

Prerequisiti

PREREQUISITI SPECIFICI DEL BIENNIO

- Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo
- Capacità di scansione temporale degli eventi storici
- Utilizzo di termini basilari del linguaggio specifico

Finalità della materia

FINALITA' SPECIFICHE DEL BIENNIO

- Favorire la presa di coscienza del passato, per interpretare il presente e progettare il futuro.
- Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato.

Competenze e abilità

COMPETENZE E ABILITA' SPECIFICHE DEL BIENNIO

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.
- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.
- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.

- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Partecipazione attiva e coinvolgimento dello studente durante le spiegazioni.

Esecuzione di diversi tipi di prove.

Uso dei linguaggi specifici.

2. CONTENUTI

Classe 1[^]

I Periodo

Educazione alla disciplina: riflessione sull'uso di fonti e documenti. La Preistoria. Le antiche civiltà.

II Periodo

Dall'antica Grecia, alla crisi della Repubblica Romana.

Classe 2[^]

I Periodo

Dalla crisi della Repubblica Romana, alla crisi dell'Impero Romano.

II Periodo

Dalla crisi dell'Impero Romano, all'alto Medioevo

3. SAPERI ESSENZIALI E COMPETENZE MINIME PER LA SUFFICIENZA

Classe 1[^]

Conosce i principali fatti storici nelle loro linee essenziali e li sa collocare sulla linea del tempo.

NOTA DI METODO:

(in modo guidato solo per gli alunni con problemi di apprendimento o disabilità).

Classe 2[^]

Conosce i fatti storici, sa collocarli sulla linea del tempo autonomamente e riesce a praticare semplici collegamenti di causa-effetto.

NOTA DI METODO:

(in modo guidato solo per gli alunni con problemi di apprendimento o disabilità).

4.STRUMENTI COMUNI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Classe 1[^] e Classe 2[^]

Prove di livello; test; questionari a risposta aperta, multipla, chiusa; interrogazioni brevi e più approfondite; commenti e riflessioni personali; uso

di internet ed esercitazioni multimediali con relativa griglia di correzione e valutazione.

Al fine di ottenere la valutazione si prevedono:

per il PRIMO PERIODO un minimo di DUE (2) prove, tra scritto e orale

per il SECONDO PERIODO un minimo di TRE (3) prove, tra scritto e orale

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DELLE PROVE

I numeri qui sotto riportati in tabella, dall'1 al 15, sono solo sequenziali. Segue spiegazione per l'attribuzione del punteggio in decimi.

CONTENUTI	1	Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio
	2	Sa dare informazioni necessarie e adeguate
	3	Non ripete gli stessi concetti e le stesse parole
	4	Conosce l'argomento e gli aspetti fondamentali che lo compongono
	5	Sa spiegare l'argomento (in modo che tutti capiscano e con opportuni "dati" per "verificarlo")
	6	Esponde in modo rigorosamente consequenziale
MODO	7	Corretta velocità di esposizione
	8	Esposizione formulata in modo coinvolgente
	9	Uso di un linguaggio comprensibile da tutti (anche dai giovani o da chi non ancora conosce le questioni). Se si introducono parole nuove o appartenenti ad un linguaggio tecnico specifico, si sa spiegare il loro significato chiaramente
	10	Coinvolgere e richiamare opportunamente nel processo comunicativo evitando frammentarietà
	11	Saper anche ironizzare e "alleggerire" l'argomento (senza eccessive ridondanze alternando significative pause durante l'esposizione)
	12	Non essere prolissi, logorroici o troppo sintetici
Approccio alle	13	Sistematicità di studio e consapevolezza del metodo produttivo di lavoro

questioni	14	Approccio non convenzionale alle questioni, tale da presentare elementi di originalità di analisi o di commento nella soluzione di problemi posti
	15	Presentazione di soluzioni innovative e creative, motivate logicamente ed interessanti per sviluppo ed eventuali possibili implementazioni ed espansioni.

- Si accede alla sufficienza se vengono rilevati gli elementi: 2 – 4 – 5 – 6.
 - Se i sopra indicati elementi sono presenti, ma in modo parcellare, la valutazione è da reputarsi mediocre (voto 5).
 - Se gli stessi sono presenti, ma vi sono evidenti lacune nei contenuti e/o relativamente al punto 6 vi sono manifesti segni di incongruità logiche nell'esposizione o nelle spiegazioni, la valutazione è da reputarsi non sufficiente (voto 4).
 - Se gli stessi non sono presenti, la valutazione è da reputarsi negativa (voto 3).
 - Se l'alunno/a non risponde alle questioni proposte la valutazione è 2 o inferiore a 2.
 - Si accede al discreto (voto 7) se si constata anche l'elemento 9.
 - Voto 8 in presenza dell'elemento 3, degli elementi relativi al "modo" e dell'elemento 13.
 - Valutazione eccellente se si constatano gli elementi 14 e 15 (voti 9 e 10).
- La tabella delle prove scritte di tipo argomentativi-espositivo viene fornita per una trasparenza il più possibile oggettiva nella valutazione delle prove scritte. La tabella delle prove orali viene fornita perché gli alunni possano autonomamente valutare le proprie interrogazioni e quelle dei compagni. In questo modo si richiede da parte di ogni alunno la massima attenzione alle interrogazioni per poter esprimere un giudizio il più possibile oculato. Ciò dovrà essere stimolo per una cosciente valutazione di sé e degli altri e dovrà essere termine di paragone all'atto dello studio di materie quali: Storia, Antologia e Grammatica.
- Resta inteso che la valutazione finale spetta sempre all'insegnante.

Il segretario

Il coordinatore



I.I.S.
Vincenzo
Benini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore
"Vincenzo Benini"

Viale Predabissi, 3 - 20077 Melegnano (MI)

Tel. 02-9836225/240 | Fax 02-9835903 - C.M.: MIIS02100L | C.F.: 84509690156
www.istitutobenini.gov.it | miis02100l@istruzione.it | miis02100l@pec.istruzione.it

